

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 3

Adunanza 23 gennaio 2007

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI FIORANO CANAVESE - VARIANTE PARZIALE N. 2/2006 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 36-61616/2007

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, GIORGIO GIANI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, AURORA TESIO e CARLO CHIAMA.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Fiorano Canavese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di Piano Regolatore Generale Intercomunale (P.R.G.I.), approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 70-40848 del 05/02/1985; successivamente modificato con Variante approvata con deliberazione G.R. n. 102-28828 del 18/10/1993, la quale ha trasformato il proprio strumento urbanistico generale, da intercomunale a comunale;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 27 del 22/09/2003, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale di adeguamento al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po (P.A.I.); attualmente, scaduto il termine di "salvaguardia", l'iter di approvazione risulta interrotto;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 34 del 30/11/2006 il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2/2006 al P.R.G.C., ai sensi del comma 7, art.17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 12/12/2006 (pervenuta il 18/12/06), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal succitato settimo comma;

(Prat. n. 155/2006);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 979 abitanti nel 1971, 922 abitanti nel 1981, 837 abitanti nel 1991 e 868 abitanti nel 2001, dati che evidenziano, dopo la flessione degli anni ottanta, un modesto incremento dell'andamento demografico;
- superficie territoriale di 451 ettari di collina; dei quali 24 ettari di pianura e 427 di collina (**95%** del territorio comunale). La conformazione fisico-morfologica rileva 330 ettari con pendenze inferiori ai 5° (**74%** dell'intera superficie comunale), 89 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 32 ettari con pendenze superiori ai 20°. Per quanto riguarda la Capacità d'Uso dei Suoli, 192 ettari sono inseriti nella *Classe II^* (**43%** del territorio comunale) e 127 ettari, sono interessati da "aree boscate". L'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte informa che parte del territorio comunale è interessato dalla "Zona D.O.C. Canavese";
- risulta compreso nel Circondario e nel Sub-ambito di "Ivrea", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: risulta compreso, con i Comuni di Lessolo e Loranze, nei sistemi di diffusione urbana dell'Eporediese, individuati dall'art. 9.2.2 delle N.d.A. del P.T.C.;
- sistema produttivo: non è inserito da P.T.C. in alcun "Bacino di valorizzazione produttiva";
- fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) come centro storico di *interesse provinciale*;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalla Autostrada "A5" Torino-Aosta e dalla Strada Provinciale n. 69 di Quincinetto;
 - è interessato da un tracciato viario, classificato come "progetto da definire" nel P.T.C. denominato "Variante di Salerano" che si propone di collegare la Strada Provinciale n. 77 con viabilità esistente in Comune di Fiorano;
 - è interessato da un tracciato viario, classificato come "progetto da definire" nel P.T.C., costituente la Circonvallazione ovest della conurbazione di Ivrea (o anche variante alla S.S. n. 26) che si propone di collegare la S.P. n. 69 con la S.P. n. 222;
 - è inoltre interessato da un tratto di "viabilità in progetto-potenziamento", da Banchette a località Magnus di Lessolo;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio dell'Acqua Rossa e Rio Rialass;
 - il territorio comunale è interessato da frequenti eventi alluvionali, attribuibili alla Dora Baltea, principalmente e secondariamente ai rii minori; il P.A.I. individua estesi settori del territorio comunale inclusi in fascia A, B e C e proposte di arginature corrispondenti ai "limiti di progetto tra fascia B e C";
- tutela ambientale:
 - l'Osservatorio sulle Politiche Territoriali degli Enti Locali evidenzia una superficie di 24 ettari interessata da "Aree a Parco di interesse sovracomunale";
 - è interessato dal vincolo ex L. 1497 del 29/06/1939, oggi confluita nel Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di Beni Culturali ed Ambientali, D. Lgs 42/2004);

(per ulteriori dati informativi si vedano le “*schede comunali*” allegata agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2/2006 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 34 del 30/11/2006 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 2/2006 al P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone alcune modifiche al Piano vigente, finalizzate a razionalizzare l’utilizzo delle seguenti aree a servizi “”:

- “**SI**” (servizi vari) costituita da un edificio già sede comunale, non idonea per le sue caratteristiche dimensionali e di accessibilità all’uso pubblico, viene alienata contestualmente alla piccola area connessa, con la seguente destinazione “*area di recupero propriamente residenziale*”;
- “**SE**” (scuola elementare), stralcio della porzione di edificio di proprietà privata, non più rispondente alle necessità di uso pubblico ed individuazione della suddetta porzione con destinazione di “*area di recupero propriamente residenziale*” con obbligo di attuazione mediante Piano di Recupero; è altresì stralciato il percorso ciclopedonale ad essa legato;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell’Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull’Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell’art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell’art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 01/02/2007;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 16/01/2007;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l’espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell’art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l’art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l’urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. **di dichiarare**, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2/2006 al P.R.G.C. del Comune di Fiorano Canavese, adottato con deliberazione C.C. n. 34 del 30/11/2006, **non presenta incompatibilità** con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. **di dare atto che**, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 2/2006 al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. **di trasmettere** al Comune di Fiorano Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Vicepresidente
f.to S. Bisacca